



## ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

### LEGNARO (PD)

#### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SCA2 - Acquisti e Logistica

**OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento, ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di espletamento esami analitici da laboratorio per l'IZSVe a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (CIG: B53DDC7D59).**

Nell'ambito dell'espletamento delle citate attività istituzionali, nonché al fine di ampliare l'offerta delle prestazioni all'utenza esterna e di verificare l'attività analitica interna avvalendosi di Enti accreditati, l'Istituto ha, talora, necessità di effettuare accertamenti analitici non previsti nel proprio tariffario, con riferimento ai quali i laboratori richiedenti attestano preliminarmente “(...) l'impossibilità di effettuare le analisi richieste con personale e mezzi dell'IZSVe.”

Per l'esecuzione di tali accertamenti, quali ad esempio analisi chimiche e sierologiche di diverse tipologie, l'Istituto si avvale, tra gli altri, della collaborazione degli altri Istituti Zooprofilattici Sperimentali, in qualità di Enti accreditati ed all'avanguardia nell'applicazione di metodiche di analisi per l'esecuzione degli accertamenti in parola.

Ciò considerato il dott. Roberto Angeletti, Direttore della SCS2 – Chimica, permanendo la condizione secondo cui il nostro Istituto non risulta in grado di eseguire queste specifiche analisi sui campioni prelevati nel proprio territorio di competenza, hanno rappresentato la necessità di fare eseguire alcune delle suddette analisi all'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna, per un importo presunto massimo annuale pari a € 90.000,00 IVA esclusa.

Preso atto di quanto suesposto, sono state effettuate le verifiche preliminari previste dalla normativa vigente, constatando la sussistenza delle condizioni per procedere all'approvvigionamento in via autonoma, in quanto:

- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006 e dell'art. 15, comma 13, lett. d), del D.L. 95/2012, è stata rilevata l'assenza di convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.A. per la tipologia di servizi da acquisire;

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

- è stato riscontrato che il servizio da acquisire non rientra tra le categorie merceologiche previste dal DPCM dell'11.07.2018, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, primo periodo, del D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, per le cui procedure d'acquisto gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati a ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori.

E' stato, inoltre, verificato che:

- è presente il metaprodotto di riferimento nell'ambito degli strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006.
- ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, si procederà all'approvvigionamento del bene/servizio mediante il MePA;
- ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014 l'insussistenza, per la categoria merceologica cui l'acquisizione in parola afferisce, di specifici limiti di spesa e di prezzi di riferimento;
- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, non è emersa l'esistenza effettiva e comprovata di un interesse transfrontaliero certo, considerato il modico importo dell'appalto e le sue caratteristiche, il luogo di esecuzione e l'assenza, nel recente passato, di manifestazioni di interesse alla partecipazione ad analoghe procedure di affidamento di questo Istituto da parte di operatori economici di altri paesi UE;
- il servizio da acquisire non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione.

L'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 prescrive che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 IVA esclusa le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*.

L'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 dispone che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* e il successivo comma 2 dispone che: *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*.

Si è quindi provveduto ad espletare la procedura mediante utilizzo del MePA, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del d. lgs. n. 36/2023.

Preso atto di quanto suesposto e verificato il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, non coincidendo l'operatore economico in parola con l'aggiudicatario del precedente affidamento avente ad oggetto il medesimo settore di servizi nella medesima fascia economica individuata dal Direttore di questa Struttura nella nota del 19.07.2023, agli atti del Servizio, si ravvisano gli estremi per l'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio in parola all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, con sede legale in Brescia, Via Bianchi, n. 1, per l'importo di € 90.000,00 IVA esclusa, corrispondente ad € 109.800,00 IVA inclusa.

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Considerata la tipologia di acquisizione non essendo presenti rischi da interferenza e conseguenti oneri per la sicurezza, non risulta necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 si dà atto che l'operatore economico affidatario risulta in possesso di pregressa adeguata esperienza idonea all'esecuzione del contratto.

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, in considerazione della comprovata solidità dell'affidatario.

E' stata verificata l'insussistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione previste dal D.lgs. n. 36/2023 fatta eccezione per la verifica di ottemperanza della normativa in materia di disabili - L. 68/1999, richiesta nel mese di Novembre 2024: sul punto, essendo decorsi 30 gg dalla suddetta richiesta, rilevata l'imprescindibile necessità, per la stazione appaltante, di garantire l'esecuzione del servizio in parola, si ritiene opportuno procedere con l'aggiudicazione dello stesso in applicazione del principio del risultato come affermato da recente giurisprudenza (TAR Campania, 18 Novembre 2024, sentenza n. 6332), ferma la previsione, nel contratto di appalto, di un clausola di risoluzione espressa ex art. 1456 cc, in caso di successivo riscontro del mancato possesso del requisito in parola.

In conformità all'art. 58, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 si evidenzia che, considerata la natura dei servizi richiesti e le conseguenti prestazioni, l'aggiudicazione è effettuata a lotto unico e indivisibile in quanto un frazionamento in lotti funzionali o prestazionali o quantitativi risulterebbe contrario ai principi di economicità, efficienza ed efficacia che disciplinano gli appalti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023.

E' stata ravvisata, ai sensi all'art. 114, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023, la necessità di individuare un direttore dell'esecuzione del contratto in possesso di adeguata competenza professionale, che garantisca il coordinamento, la direzione e il controllo dell'esecuzione del servizio in oggetto, che, per sua natura, necessita di una pluralità di competenze, anche tecnico-sanitarie.

E' stata ravvisata, altresì, la persistenza delle esigenze indicate nella richiesta di acquisto sopra descritta e, di conseguenza, dell'interesse pubblico a procedere all'affidamento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, l'esito della presente procedura verrà pubblicato sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e sul sito internet dell'Istituto

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE DELLA SCA2 – ACQUISTI E LOGISTICA**

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 6563 del 19.7.2021, avente ad oggetto "*Conferma deleghe di funzioni al Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

## **D E T E R M I N A**

1. di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa e qui da intendersi integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 17, comma 2, e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, del servizio di analisi chimiche e sierologiche di diverse tipologie per l'IZSVe di durata annuale, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, con sede legale in Brescia, Via Bianchi, n. 1;
2. di dare atto che l'importo complessivo annuale dell'affidamento ammonta ad un importo presunto massimo complessivo di l'importo di € 90.000,00 IVA esclusa, corrispondente ad € 109.800,00 IVA inclusa;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023, la presente aggiudicazione è immediatamente efficace essendo stata verificata, con esito positivo, l'insussistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. n. 36/2023, fatta salva la verifica di ottemperanza della L. 68/1999 in relazione alla quale si ritiene di poter disporre l'aggiudicazione in ragione delle motivazioni indicate nelle premesse, ferma la previsione, nel contratto di appalto, di un clausola di risoluzione espressa ex art. 1456 cc, in caso di successivo riscontro del mancato possesso del requisito in parola;
4. di procedere alla stipulazione del contratto senza attendere il decorso del termine dilatorio, non essendo lo stesso applicabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di imputare la spesa presunta complessiva di € 109.800,00 IVA inclusa alla voce di budget "460020040 /PRO /SOP PASS B E SERV";
6. di dare atto che le funzioni di Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, sono svolte dal dott. Stefano Affolati, Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica;
7. di nominare:
  - collaboratore del RUP e referente dell'istruttoria, la dott.ssa Marta Lovato, funzionario amministrativo presso la SCA2 – Acquisti e Logistica;
  - ai sensi all'art. 114, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023, la dott.ssa Silvia de Marchi, funzionario amministrativo presso la SCA2 – Acquisti e Logistica dell'IZSVe, Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
8. di destinare, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, una quota pari al 2% dell'importo stimato posto a base della procedura (al netto dell'IVA e delle opzioni), pari a € 1.800,00 per gli incentivi delle funzioni tecniche, da distribuire tra il personale che ha svolto tali funzioni secondo i criteri di ripartizione che saranno previsti nel Regolamento dell'Istituto, attualmente in fase di aggiornamento a seguito della pubblicazione del nuovo codice dei contratti (d.lgs. n. 36/2023).

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

IZSVe – Determinazione del Direttore della  
SCA2 – Acquisti e logistica

Il Direttore  
SCA2 – Acquisti e Logistica  
dott. Stefano Affolati

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il  
documento cartaceo e la firma autografa*

Pagina 5 di 5